

SOMMARIO/ABSTRACT

2/2023

E. CATTANEO S.I., *Benedetto XVI e i Padri della Chiesa*

L'influsso dei Padri della Chiesa sul pensiero e sulla teologia di Joseph Ratzinger - Benedetto XVI è un aspetto che ha attirato l'attenzione di molti studiosi. L'articolo si limita a considerare le 46 catechesi che Papa Benedetto XVI ha svolto negli anni 2007 e 2008, toccando la figura di 36 Padri o scrittori ecclesiastici, da San Clemente Romano (fine I° secolo) a San Massimo il Confessore (VII secolo). L'autore ha raccolto il contenuto di queste catechesi attorno ad alcuni temi, quali Dio-Trinità-Cristo, la Chiesa, la B.V. Maria, i Padri e la Bibbia, Preghiera e liturgia, Fede e Teologia, Catechesi, Antropologia, Monachesimo, Fede-ragione-cultura, il Padri e la Poesia, Chiesa e Stato. In questo modo, senza entrare in questioni filologiche e storiche, è possibile cogliere quella sensibilità teologica che Benedetto XVI ha maturato alla scuola dei Padri.

The influence of the Fathers of the Church on the thought and theology of Joseph Ratzinger - Benedict XVI is an aspect that has attracted the attention of many scholars. This article limits itself to considering the 46 catecheses that Pope Benedict XVI carried out in the years 2007 and 2008, touching on the figure of 36 Fathers or ecclesiastical writers, from Saint Clemens of Rome (end of the 1st century) to Saint Maxime the Confessor (7th century). The author has gathered the content of these catecheses around certain themes, such as God-Trinity-Christ, the Church, the B.V. Mary, the Fathers and the Bible, Prayer and liturgy, Faith and Theology, Catechesis, Anthropology, Monasticism, Faith-reason-culture, the Fathers and Poetry, Church and State. In this way, without going into philological and historical questions, it is possible to grasp the theological sensitivity that Benedict XVI has developed at the school of the Fathers

Parole chiave: Benedetto XVI; Padri della chiesa.

Keywords: *Benedict XVI; Fathers of the Church.*

G. MEIATTINI OSB, *La cristologia di Joseph Ratzinger al centro dell'analogia fidei*

I testi che Joseph Ratzinger ha dedicato al tema cristologico, si sono concentrati in gran parte nel tentativo di ricomporre l'unità della figura di Gesù Cristo, unità che l'esegesi storico-critica ha compromesso e posto in discussione. Il teologo bavarese ha cercato di superare almeno tre fratture che compromettono tale unità: quella fra Gesù della storia e Cristo della fede, quella fra l'Israele antico e Gesù di Nazareth e, infine, quella fra il Gesù Cristo neotestamentario e il dogma ecclesiale dei primi concili ecumenici. In tal modo, la figura di Gesù Cristo viene presentata da Ratzinger come la matrice di un'«ermeneutica della continuità» che si esprime classicamente nel principio metodologico della *analogia fidei*, ricordata dalla costituzione *Dei Verbum*. L'ermeneutica della continuità è perciò un'«ermeneutica cristologica»: il mistero di Gesù Cristo è non solo oggetto dell'*analogia fidei*, ma la stessa *analogia fidei* realizzata in forma concreta e personale.

The studies that Joseph Ratzinger dedicated to the christological theme, were largely concentrated in the attempt to recompose the unity of the figure of Jesus Christ, a unity that historical-critical exegesis has compromised. The bavarian theologian tried to overcome at least three principals fractures: between Jesus of history and Christ of faith, between ancient Israel's tradition and Jesus of Nazareth, between the New Testament christology and the ecclesial dogma of the first ecumenical

councils. In this way, the figure of Jesus Christ is presented by Ratzinger as the matrix of a “hermeneutic of continuity”, which is classically expressed in the methodological principle of the analogia fidei, recalled in the constitution Dei Verbum. The hermeneutic of continuity is therefore a “christological hermeneutic”: the mystery of Jesus Christ is not only the object of analogia fidei, but also the analogia fidei itself, realized in a concrete and personal form

Parole chiave: Cristologia; Figlio di Dio; Analogia fidei; Ermeneutica teologica; Ermeneutica della continuità.

Keywords: *Christology; Son of God; Analogia fidei; Theological Hermeneutic; Hermeneutic of Continuity.*

C. MARIANO, *Con il Logos. Fede e ragione nella lectio di Ratisbona del 12 settembre 2006*

La *Vorlesung im Regensburg* del 12 settembre 2006 rappresenta certamente uno degli eventi più significativi del magistero di Benedetto XVI e dell'intero percorso filosofico e teologico di Joseph Ratzinger. In quell'occasione vennero, infatti, alla luce le grandi questioni del nesso fede-ragione in rapporto alla verità e dell'ermeneutica dei testi sacri. Queste due questioni costituiscono gli imprescindibili preamboli per il dialogo tra le scienze e tra le religioni e culture.

Collocando la sua riflessione teologica all'incrocio tra filosofia, esegesi biblica, storia del cristianesimo e antropologia religiosa, Benedetto XVI rivolse alla Chiesa e al mondo universitario la sfida ad allargare la ragione umana. Essa, infatti, non può limitarsi al calcolo e alla misurazione della *res extensa* ma è costitutivamente fatta per cercare e conoscere la verità totale e assoluta.

Senza un uso adeguato della ragione, gli uomini e i popoli smarriscono l'alleanza originaria con il reale e, autocondannandosi alla confusione babelica, rimangono arroccati in soggettivismi contrapposti, incubatori dei semi della violenza ideologica e fanatica. Affinché un autentico dialogo (*dia-logos*) si compia, perché si realizzi un incontro interpersonale, esso deve essere all'altezza della natura razionale dell'uomo, poggiando su un fondamento comune e condiviso, su di uno spazio franco in cui *logos-pensiero* e *logos-parola* possano liberamente incontrarsi e volgersi verso l'orizzonte del vero.

«Non agire “con il logos” è contrario alla natura di Dio»: ecco l'eredità d'inestimabile valore che giunge dalla rivelazione biblica e dalla tradizione della Chiesa. È su questo sentiero, sul sentiero del *logos*, che è possibile un rinnovato incontro tra ragione e fede e tra filosofia e teologia per un autentico dialogo tra le scienze, le culture e le religioni.

The Vorlesung im Regensburg on September 12th, 2006 certainly represents one of the most significant events in the magisterium of Benedict XVI and on the entire philosophical and theological path of Joseph Ratzinger. On that occasion, in fact, the great questions of the faith-reason nexus with regard to the truth and the interpretation of the sacred texts came to light. These two questions constitute the essential preambles for the dialogue among sciences and among religions and cultures. Placing his theological reflection at the intersection of philosophy, biblical exegesis, history of Christianity and religious anthropology, Benedict XVI challenged the Church and the university world to broaden human reason. In fact, it cannot be limited to the calculation and measurement of the res extensa, but it is constitutively made to seek and know the total and absolute truth. Without an adequate use of reason, men and peoples lose their original alliance with reality and, condemning themselves to babelic confusion, remain entrenched in opposing subjectivisms, incubators of the seeds of ideological and fanatical violence. In order for an authentic dialogue (dia-logos) to take place, for an interpersonal encounter to take place, it must be abreast of man's rational nature, resting on a common and shared foundation, on a free space in which logos-thought and logos-word can freely meet and turn towards the horizon of truth. «Not acting reasonably is contrary to God's nature»: this is the legacy of inestimable value that comes from the biblical revelation and the tradition of the Church. It is on this path, on the path of logos, that a renewed encounter between

reason and faith and between philosophy and theology is possible for an authentic dialogue among sciences, cultures and religions.

Parole chiave: Benedetto XVI; Logos; Incarnazione; Fede; Ragione; Dialogo; Cristianità.
Keywords: *Benedict XVI; Logos; Incarnation; Faith; Reason; Dialogue, Christianity.*

L. SANTORSOLA, *Benedetto XVI e gli abusi sessuali nella Chiesa. Il primato di Dio e la questione morale*

Se è vero che Dio non abbandona mai la sua Chiesa e continua a parlare al suo cuore in ogni tempo e circostanza, anche gli scandali degli abusi sessuali sui minori compiuti da chierici vanno compresi alla luce della fede per riascoltare la voce del Maestro che continua ad insegnare anche oggi ai suoi discepoli. Seguendo l'azione e il pensiero sviluppato da Ratzinger/Benedetto XVI su questo argomento, l'Autore traccia il percorso storico che ha portato a maturare una comprensione nuova del problema, del dramma vissuto dalle vittime e della condizione in cui versa la teologia. L'assenza di Dio da buona parte della teologia morale con la perdita di senso e dei criteri oggettivi del bene e del male è la misura della crisi della fede. Solo ritrovando l'unità di fede e morale e il primato della prima sulla seconda è possibile dare la giusta motivazione alla lotta contro gli abusi nella Chiesa, che è congiuntamente difesa dei minori e della fede.

If it is true that God never abandons his Church and continues to speak to his heart at all times and circumstances, also the scandals of sexual abuse of minors committed by clerics must be understood in the light of faith to listen to the voice of the Master again who continues to teach his disciples even today. Following the action and thought developed by Ratzinger/Benedict XVI about this topic, the Author traces the historical path that led to the development of a new understanding of the problem, of the drama experienced by the victims and the condition in which the theology finds itself. The absence of God from much of moral theology with the loss of meaning and objective criteria of good and evil is the measure of the crisis of faith. Only by rediscovering the unity of faith and morality and the primacy of the former over the latter it is possible to give the right motivation to the fight against abuse in the Church, which is jointly the defence of minors and of the faith.

Parole chiave: Abuso sessuale; Teologia morale; Rivoluzione sessuale; Fede; Crisi della Fede; Primato di Dio.
Keywords: *Sexual Abuse; Moral Theology; Sexual Revolution; Faith; Crisis of Faith; Primacy of God.*

R. DIGILIO, *Questione etica e questione educativa nel pensiero di Benedetto XVI*

La questione educativa con il complessificarsi delle relazioni sociali diviene sempre più un fenomeno emergenziale. Benedetto XVI, non a caso, sentì l'impellenza di indirizzare una *Lettera alla diocesi e alla città di Roma sul compito urgente dell'educazione*, consapevole che il futuro dipende in buona parte dalla formazione delle nuove generazioni.

Il contributo si soffermerà in particolar modo sulla citata *Lettera* che, pur nella sua brevità, dà il senso di quanto la questione educativa fosse per lui centrale. Anzi, nella maggior parte delle sue opere la prospettiva pedagogica, anche quando non manifesta, sembra costituirne lo sfondo di riferimento.

As social relations become more complex, the educational question becomes more and more of an emergency phenomenon. For this reason, Benedict XVI felt the urge to address a Letter to the diocese

and the city of Rome on the urgent task of education. *This contribution will focus particularly on this Letter which, despite its brevity, gives a sense of how central the issue of education was for him. Indeed, in most of his works the pedagogical perspective, even when not manifest, seems to constitute the background of reference.*

Parole chiave: Educazione; Etica; Cura; Libertà; Responsabilità.

Keywords: Education; Ethics; Care; Freedom; Responsibility.